

### 8.1.1. Proroga del termine finale delle Convenzioni

La Tab. 18 riporta il numero delle convenzioni verificate distinte per anno di stipula, per durata media delle convenzioni e per durata media delle proroghe con la relativa incidenza percentuale.

Si rileva che il trend della durata media delle proroghe richieste diminuisce a partire dalle convenzioni stipulate nel 1987, per le quali si registra la più elevata

<b>Tabella 18 - CONVENZIONI E PROGETTI SPECIALI EX AGENSUD OGGETTO DI RICHIESTE DI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART.8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3.4.1993 N. 96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - DURATA MEDIA DELLE PROROGHE E LORO INCIDENZA SU QUELLA DELLE CONVENZIONI, PER PIANO ANNUALE - (Situazione al 31/12/2001)</b>				
<b>Anno</b>	<b>Durata Media della Convenzione (in mesi)</b>	<b>Durata Media della Proroga (in mesi)</b>	<b>Incidenza Proroghe</b>	<b>Richiesta di proroga verificate</b>
87	36,00	120,71	335,29%	18
88	36,00	105,88	294,12%	19
90	35,44	86,33	243,57%	28
<b>Totale complessivo</b>	<b>35,75</b>	<b>101,36</b>	<b>283,49%</b>	<b>65</b>

incidenza delle proroghe stesse rispetto alla durata convenzionale.

Si è proceduto, inoltre, a raggruppare "per classe" le motivazioni che hanno ritardato i tempi di esecuzione dei progetti; esse sono state evidenziate nella Tab. 19, nella Tab. 20 e nella Tab. 21, dove sono riportate distintamente per piano annuale di appartenenza, per comparto e per localizzazione degli enti attuatori.

In particolare, tenuto presente che le richieste di proroga sottoposte a verifica ammontano a 65, da dette tabelle si rileva che le cause, che con maggiore frequenza le hanno determinate, sono da individuare nelle procedure di approvazione delle perizie di variante (n. 31 con una incidenza percentuale del 47,69%), nel mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni amministrative (n. 29 con un'incidenza percentuale del 44,62%) nonché nel protrarsi delle procedure espropriative (n. 17 con un'incidenza percentuale del 26,15%).

I ritardi dovuti all'approvazione delle perizie di variante, determinate, spesso, dalla necessità di adeguarsi a normative intervenute dopo l'approvazione del progetto, hanno inciso soprattutto sui lavori relativi al comparto trasporti e telecomunicazioni (14 casi su 25 esaminati) e a quello edilizia pubblica (13 casi su 17 esaminati).

Gli ostacoli nel rilascio delle previste autorizzazioni hanno interessato, in modo particolare, il comparto dell'ambiente (11 casi su 21 esaminati), mentre il ritardo causato dalle procedure espropriative ha inciso soprattutto sul comparto trasporti e telecomunicazioni (6 casi su 12 esaminati).

Sul piano regionale, la Campania e la Calabria registrano il maggior numero di verifiche effettuate (rispettivamente 19 e 8). Il limite operativo di maggiore inci-

**Tabella 19 - CONVENZIONI E PROGETTI SPECIALI EX AGENSUD OGGETTO DI RICHIESTE DI VERIFICA - AI SENSI DELL'ART.8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3.4.1993 N. 96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CAUSE SOTTOSTANTI LE RICHIESTE DI PROROGA, PER PIANO ANNUALE - Situazione al 31/12/02 (Frequenze assolute)**

Anno	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo dell'intervento.	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	Mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni.	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc..).	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc..).	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc..).	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	Espropri	Richiesto di proroga verificato
87	0	4	3	8	1	2	8	4	4	1	5	18
88	0	2	4	10	2	2	8	4	5	0	4	19
90	2	4	9	11	5	4	15	7	6	3	8	28
Totale complessivo	2	10	16	29	8	8	31	15	15	4	17	65
<b>(Frequenze percentuali)</b>												
Anno	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo dell'intervento.	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	Mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni.	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc..).	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc..).	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc..).	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	Espropri	
87	0,00%	22,22%	16,67%	44,44%	5,56%	11,11%	44,44%	22,22%	22,22%	5,56%	27,78%	
88	0,00%	10,53%	21,05%	52,63%	10,53%	10,53%	42,11%	21,05%	26,32%	0,00%	21,05%	
90	7,14%	14,29%	32,14%	39,29%	17,86%	14,29%	53,57%	25,00%	21,43%	10,71%	28,57%	
	3,08%	15,38%	24,62%	44,62%	12,31%	12,31%	47,69%	23,08%	23,08%	6,15%	26,15%	

**Tabella 20 CONVENZIONI E PROGETTI SPECIALI EX AGENSUD OGGETTO DI RICHIESTE DI VERIFICA, - AI SENSI DELL'ART.8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3.4.1993 N. 96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - CAUSE SOTTOSTANTI LE RICHIESTE DI PROROGA, PER PIANO ANNUALE - Situazione al 31/12/02 (Frequenze assolute)**

COMPARTO	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo, dell'intervento.	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	Ritardo o rinvio delle previste autorizzazioni.	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.).	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc.).	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc.).	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	Espropri	Richiesta di proroga verificata
Agricoltura	0	0	1	3	0	1	3	3	2	1	3	6
Altri	0	0	2	1	0	0	0	1	1	0	0	3
Ambiente	0	3	4	11	3	2	10	5	3	0	2	21
Beni Culturali	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	1
Edilizia Pubblica	0	1	0	6	2	2	7	2	1	2	5	11
Trasporti e Telecomunicazioni	0	3	4	5	1	1	6	4	6	1	6	12
Turismo, Sport e Spettacolo	2	2	5	2	2	2	5	0	1	0	1	11
Totale complessivo	2	10	16	29	8	8	31	15	15	4	17	65
<b>(Frequenze percentuali)</b>												
COMPARTO	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo, dell'intervento.	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori.	Ritardo o rinvio delle previste autorizzazioni.	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.).	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici, ecc.).	Redazione e/o approvazione di perizie di variante.	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc.).	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso.	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento.	Espropri	
Agricoltura	0,00%	0,00%	16,67%	50,00%	0,00%	16,67%	50,00%	50,00%	33,33%	16,67%	50,00%	
Altri	0,00%	0,00%	66,67%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%	33,33%	33,33%	0,00%	0,00%	
Ambiente	0,00%	14,29%	19,05%	52,38%	14,29%	9,52%	47,62%	23,81%	14,29%	0,00%	9,52%	
Beni Culturali	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	
Edilizia Pubblica	0,00%	9,09%	0,00%	54,55%	18,18%	18,18%	63,64%	18,18%	9,09%	18,18%	45,45%	
Trasporti e Telecomunicazioni	0,00%	25,00%	33,33%	41,67%	8,33%	8,33%	50,00%	33,33%	50,00%	8,33%	50,00%	
Turismo, Sport e Spettacolo	18,18%	18,18%	45,45%	18,18%	18,18%	18,18%	45,45%	0,00%	9,09%	0,00%	9,09%	
	3,08%	15,38%	24,62%	44,62%	12,31%	12,31%	47,69%	23,08%	23,08%	6,15%	26,15%	

**Tabella 21 - Convenzioni e progetti speciali ex Agensud oggetto di richieste di verifica, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 3.4.1993 n. 96 e successive modificazioni - cause sostanziali le richieste di proroga, per regione - Situazione al 31/12/2001**

(Frequenze assolute)

Regione	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto dell'intervento	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori	Mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.)	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici ecc.)	Redazione e/o approvazione di perizie di variante	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc.)	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento	Espropri	Richiesta di proroga verificate
Abruzzo	1	1	2	2	0	0	2	2	1	0	2	6
Basilicata	0	1	2	4	0	0	2	1	2	0	1	6
Calabria	1	1	2	2	1	1	6	1	0	0	2	8
Campania	0	1	3	10	2	2	9	4	4	1	4	19
Lazio	0	0	0	0	1	2	1	2	0	1	2	2
Molise	0	1	2	2	0	2	1	1	1	0	0	6
Puglia	0	1	2	3	1	1	4	0	1	0	2	5
Sardegna	0	2	1	5	3	0	4	1	3	1	2	7
Sicilia	0	2	2	1	0	0	2	3	3	1	2	6
Totale complessivo	2	10	16	29	8	8	31	15	15	4	17	65

(Frequenze percentuali)

Regione	Incompletezza o carenze del progetto esecutivo	Indisponibilità del sito o degli immobili oggetto dell'intervento	Contenzioso nella fase di affidamento dei lavori	Mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni	Cause di forza maggiore (avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, incidenti, scioperi, ecc.)	Difficoltà tecniche in fase esecutiva (sorprese geologiche, ritrovamenti archeologici, rinvenimento di ordigni bellici ecc.)	Redazione e/o approvazione di perizie di variante	Contenzioso in fase esecutiva (sequestro cantiere, controversie con le imprese, fallimenti, ecc.)	Interferenze con sottoservizi, altre infrastrutture, attività in corso	Difficoltà inerenti i flussi di finanziamento	Espropri
Abruzzo	16,67%	16,67%	33,33%	33,33%	0,00%	0,00%	33,33%	33,33%	16,67%	0,00%	33,33%
Basilicata	0,00%	16,67%	33,33%	66,67%	0,00%	0,00%	33,33%	16,67%	33,33%	0,00%	16,67%
Calabria	12,50%	12,50%	25,00%	25,00%	12,50%	12,50%	75,00%	12,50%	0,00%	0,00%	25,00%
Campania	0,00%	5,26%	15,79%	52,63%	10,53%	10,53%	47,37%	21,05%	21,05%	5,26%	21,05%
Lazio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	50,00%	100,00%	50,00%	100,00%	0,00%	50,00%	100,00%
Molise	0,00%	16,67%	33,33%	33,33%	0,00%	33,33%	16,67%	16,67%	16,67%	0,00%	0,00%
Puglia	0,00%	20,00%	40,00%	60,00%	20,00%	20,00%	80,00%	0,00%	20,00%	0,00%	40,00%
Sardegna	0,00%	28,57%	14,29%	71,43%	42,86%	0,00%	57,14%	14,29%	42,86%	14,29%	28,57%
Sicilia	0,00%	33,33%	33,33%	16,67%	0,00%	0,00%	33,33%	50,00%	50,00%	16,67%	33,33%
Totale complessivo	3,08%	15,38%	24,62%	44,62%	12,31%	12,31%	47,69%	23,08%	23,08%	6,15%	26,15%

denza è, in Campania, quello relativo al mancato o ritardato rilascio delle previste autorizzazioni, mentre, in Calabria, è quello relativo alla redazione ed approvazione delle perizie di variante.

L'esperienza, derivante dai sopralluoghi effettuati da quando la Cassa Depositi e Prestiti è subentrata all'Agensud nella gestione delle convenzioni, ha consentito di individuare un ulteriore limite operativo, che, pur non essendo quantificabile, ha pur tuttavia inciso notevolmente sulla tempistica realizzativa delle opere finanziate.

Tale limite consiste nella generica difficoltà che incontrano, nella gestione di progetti particolarmente impegnativi, sia da un punto di vista tecnico che finanziario, gli enti attuatori di ridotte dimensioni a causa di una capacità organizzativa assolutamente inadeguata alle problematiche, che inevitabilmente insorgono nella realizzazione di opere di un certo livello.

In particolare ciò è stato riscontrato nei casi di convenzioni stipulate con comuni aventi una popolazione di poche migliaia di abitanti e, quindi, con bilanci annuali di gran lunga inferiori all'importo stesso dei lavori, o con piccoli consorzi dalle scarse risorse economiche.

#### *8.1.2. Accertamenti relativi alle variazioni progettuali*

Come già esposto in precedenza, la procedura relativa all'approvazione delle perizie di variante, che comportino modifiche essenziali alla natura delle opere ovvero opere complementari o aggiuntive, è stata disciplinata dalla deliberazione CIPE del 22.11.1994 e dalla circolare del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 16.3.1995.

In particolare la citata delibera dispone che il Nucleo Ispettivo (ora Unità di Verifica) verifichi "l'attuazione delle opere predisponendo apposita relazione". La documentazione necessaria per la predisposizione di detta relazione viene trasmessa all'Unità di Verifica dall'Ente attuatore tramite la Cassa Depositi e Prestiti, che fornisce anche la documentazione di base (testo della convenzione, precedenti rapporti ispettivi dell'Agensud, ecc.) necessaria per l'effettuazione delle verifiche di competenza.

Nel corso del 2001 l'Unità di Verifica ha predisposto 8 relazioni riguardanti variazioni progettuali da sottoporre al CIPE; nella Tab. 22 sono riportate le convenzioni cui le variazioni si riferiscono, con l'indicazione della data delle 7 deliberazioni CIPE di approvazione, intervenute nel corso del 2001.

#### *8.1.3. Chiusura delle convenzioni*

Da quando tale attività è stata attribuita al Nucleo Ispettivo (ora Unità di Verifica) sono stati predisposti, firmati e inviati alla Cassa Depositi e Prestiti 597 decreti per la chiusura di altrettante convenzioni, su un totale di 1067 trasferite alla stessa Cassa dal D. Leg.vo 96/93.

Tabella 22 - Convenzioni con variazione oggetto di relazione al C.I.P.E. ex art. 7 L. 104/1995

NUM.	NUMERO CONVENZIONE	OGGETTO CONVENZIONE	COMPARTO	ENTE ATTUATORE	IMPORTO FINANZIAMENTO	DELIBERA CIPE
1	87_00235	Sistemazione e difesa sorgenti del Ciane per l'Acquedotto a servizio Asi Siracusa	Ambiente	CONSORZIO BONIFICA PALUDI LISIMELIE -SIRACUSA	7.200	03/05/2001
2	87_00361	Strada colleg.to agglomerato Val Sinello con A/14 E SS16	Trasporti e Telecomunicazioni	CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE-VASTO (CH)	6.157	03/05/2001
3	88_00035	Completamento dello sporgente prospiciente del Molo di Costa Morena nel porto medio di Brindisi e del dragaggio dei fondali (B0027)	Trasporti e Telecomunicazioni	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE (EX CONSORZIO ASI)	34.500	03/05/2001
4	88_00132	Nastri trasportatori nel porto di Manfredonia (1° lotto) B0015	Altri	CONSORZIO LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	118.000	03/05/2001
5	88_00287	Irrigazione area di rispetto 3° lotto - 2° Fase (B0389)	Agricoltura	CONSORZIO BONIFICA PALUDI LISIMELIE-SIRACUSA	7.800	03/05/2001
6	88_00298	Strada dallo svincolo Anas del campo sportivo al ponte S. Pietro ed alla zona industriale 1° stralcio (B0669)	Trasporti e Telecomunicazioni	COMUNE DI CAMPOBASSO	33.500	04/04/2001
7	90_00094	Sistemazione corsi d'acqua minori comprensorio: Anapa, Cifalino-Scandurra etc., con bacini accumulo uso irriguo.	Agricoltura	CONSORZIO BONIFICA PALUDI LISIMELIE-SIRACUSA	29.000	03/05/2001
8	90_00150	Interventi per il riordino idrogeologico mediante irrigazione del fondo valle Ufita (C2613)	Ambiente	CONSORZIO BONIFICA UFITA -GROTTAMINARDA (AV)	25.440	

Ciò in quanto, all'atto del trasferimento, in ordine a molte convenzioni erano già state realizzate le opere o i progetti dalle stesse finanziate senza che fosse intervenuto il relativo provvedimento di chiusura.

Di conseguenza, dopo lo sforzo iniziale di eliminazione dell'arretrato, tanto più complesso quanto più remota era la conclusione dei lavori, l'attività odierna è incentrata sulla predisposizione dei decreti relativi a quelle convenzioni che, man mano, raggiungono gli obiettivi prefissati.

Peraltro va considerato che le opere ancora in corso sono proprio quelle che hanno comportato le maggiori difficoltà, tanto è vero che ancora vengono avanzate richieste di proroga, e, quindi, le convenzioni che si trovano nelle condizioni di essere chiuse sono molto diluite nel tempo.

Nel 2001 sono pervenute dalla Cassa DD.PP. n. 7 richieste di chiusura delle convenzioni (Tab. 23), tutte relative ad opere.

Dalla stessa tabella risulta altresì che, alla scadenza dell'anno, risultano chiuse - con l'invio alla Cassa DD.PP. del decreto di approvazione e dei relativi allegati - 4 pratiche, tutte relative a opere.

**Tabella 23 - DELLE RICHIESTE DI CHIUSURA DELLE CONVENZIONI EX AGENSUD (artt. 8 e 9 decreto legislativo n. 96/93)**

<b>OGGETTO</b>	<b>Pervenute</b>	<b>Inviato Alla Cassa DD.PP. Con provvedimento definitivo</b>
Opere	24	4
Studi e/o progettazioni	1	0
Progetti Speciali	2	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>27</b>	<b>4</b>

## 9. SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'esigenza di disporre di una strumentazione avanzata, rivolta all'automazione dei processi svolti, è diventata più stringente in quanto le competenze dell'Unità di verifica - in particolare quelle assegnate dal QCS 2000-2006 - presuppongono il pieno "colloquio applicativo" con le diverse strutture operanti nel comparto.

Già negli anni scorsi, l'UVER ha implementato i progetti di riqualificazione del proprio sistema informativo, con l'obiettivo di rendere più efficace la fruibilità delle informazioni prodotte con l'attività di verifica.

Tali azioni hanno permesso di conseguire i seguenti risultati:

- riconversione degli archivi settoriali esistenti in database relazionali;
- riclassificazione su base territoriale (a livello di Comune) della localizzazione e degli enti attuatori di tutti gli interventi presenti negli archivi settoriali;
- realizzazione di una prima versione di archivio integrato (DBUVER) contenente i dati riguardanti "anagrafico degli interventi", gli importi di finanziamento e le verifiche effettuate.

La messa in produzione del nuovo archivio, effettuata con esclusivo ricorso all'operato del personale UVER, ha evidenziato le potenzialità di uno strumento informativo trasversale ai vari settori di programmazione finanziaria.

### *9.1. Adeguamenti funzionali e uso dell'archivio integrato*

Nel corso del 2001 si è proceduto ad un ulteriore perfezionamento del software e al completamento dell'archiviazione dei testi dei rapporti di verifica. Sono state anche sperimentate le possibilità di confronto dei dati con altri archivi tematici, di diversa fonte, riguardanti informazioni sugli investimenti pubblici prodotte su scala territoriale.

Può essere interessante far rilevare come, collegando gli importi di finanziamento degli interventi registrati nella banca-dati (periodo di attività di verifica 1985-2001), aggregati a livello provinciale, con i dati dell'universo "Opere pubbliche - Lavori eseguiti" (dettaglio provinciale, annuale 1985-1997 rilevazione ISTAT) della "Banca Dati Territoriale", sviluppata e gestita dal SINIT, si è constatato che l'archivio UVER contiene, in termini quantitativi, una serie storica di interventi con importi di finanziamento che, con le debite riserve dovute alla diversa impostazione della formazione del dato e agli scostamenti dei periodi temporali presi in esame, rendono significativi alcuni confronti con gli importi dei lavori "eseguiti" rilevati dall'ISTAT.

La diversa formazione del dato è sostanzialmente dovuta al fatto che i dati ISTAT fanno riferimento ai lavori eseguiti (realizzati), mentre quelli attualmente registrati in DBUVER riguardano gli importi dei lavori in corso di esecuzione, ovvero di quelli ultimati.

Dall'esame della prima tabella (Tab. 24), si nota che l'archivio UVER contiene programmi di investimenti pubblici distribuiti su tutto il territoriale nazionale (in particolare per i settori di programmazione relativi al Fondo Investimenti Occupazione -FIO-, edilizia sanitaria e completamenti di cui alla legge 208/98).

Per le regioni meridionali (Tab. 25), risulta interessante il confronto a livello provinciale degli importi dei finanziamenti verificati, registrati nell'archivio UVER (riferiti, oltre che ai settori di programmazione già menzionati, ai progetti finanziati dall'ex Intervento Straordinario per il Mezzogiorno e dai Fondi strutturali comunitari) con quelli degli importi dei lavori eseguiti, rilevati dall'ISTAT.

I rapporti percentuali indicano che gli investimenti verificati dall'UVER, nel periodo preso in esame, rappresentano una quota molto importante di quelli finanziati con risorse pubbliche nel mezzogiorno.

**Tabella 24 - Confronto tra gli importi dei lavori eseguiti 1985-1997 (fonte ISTAT) e gli importi dei finanziamenti oggetto della verifica UVER 1985-2001 (Importi in Mgl Euro)**

	Opere pubbliche: lavori eseguiti 1985-1997 fonte ISTAT (1)	Importi Finanziamenti Investimenti Pubblici 1985-2001 in archivio UVER (2)	% (2/1)	Importi Finanziamenti verificati dall'UVER 1985-2001 (3)	% (3/1)
VALLE D'AOSTA	1.317.757,34	84.358,59	6,40%	61.680,45	4,68%
LOMBARDIA	12.344.589,34	1.864.539,04	15,10%	1.138.581,91	9,22%
TRENTINO-ALTO ADIGE	4.585.999,37	182.624,32	3,98%	126.007,22	2,75%
VENETO	7.490.898,48	1.333.700,88	17,80%	960.495,70	12,82%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.387.150,55	419.653,77	12,39%	396.761,30	11,71%
LIGURIA	3.201.244,66	740.743,28	23,14%	631.325,18	19,72%
EMILIA-ROMAGNA	7.263.206,06	1.246.992,41	17,17%	917.125,71	12,63%
PIEMONTE	7.504.163,68	1.299.639,00	17,32%	949.705,88	12,66%
<b>Totale Nord</b>	<b>47.095.009,48</b>	<b>7.172.251,29</b>	<b>15,23%</b>	<b>5.181.683,34</b>	<b>11,00%</b>
LAZIO	9.315.607,33	2.034.837,29	21,84%	1.571.783,58	16,87%
TOSCANA	5.562.047,65	1.750.701,43	31,48%	1.254.256,23	22,55%
MARCHE	2.312.236,93	616.371,74	26,66%	488.804,82	21,14%
UMBRIA	1.217.942,23	328.980,15	27,01%	264.990,63	21,76%
<b>Totale Centro</b>	<b>18.407.834,13</b>	<b>4.730.890,61</b>	<b>25,70%</b>	<b>3.579.835,26</b>	<b>19,45%</b>
ABRUZZO	2.240.166,40	1.436.143,58	64,11%	1.002.828,65	44,77%
MOLISE	801.809,66	877.566,87	109,45%	508.325,74	63,40%
CAMPANIA	6.778.357,36	4.823.141,81	71,16%	4.117.347,99	60,74%
PUGLIA	4.744.352,29	3.606.732,01	76,02%	3.135.869,26	66,10%
BASILICATA	2.189.873,83	1.623.705,90	74,15%	1.186.148,94	54,17%
CALABRIA	4.002.211,98	2.184.293,95	54,58%	1.749.258,55	43,71%
SICILIA	7.941.833,53	4.911.367,40	61,84%	4.555.740,34	57,36%
SARDEGNA	3.961.592,65	2.785.404,07	70,31%	1.697.253,65	42,84%
<b>Totale Sud</b>	<b>32.660.197,70</b>	<b>22.248.355,58</b>	<b>68,12%</b>	<b>17.952.773,13</b>	<b>54,97%</b>
* PLURIREGIONALE *	0,00	488.296,57	0,00%	383.471,31	0,00%
<b>Totale Pluriregionale</b>	<b>0,00</b>	<b>488.296,57</b>	<b>0,00%</b>	<b>383.471,31</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale Italia:</b>	<b>98.163.041,31</b>	<b>34.639.794,05</b>	<b>35,29%</b>	<b>27.097.763,03</b>	<b>27,60%</b>

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tabella 25 - Confronto tra gli importi dei lavori eseguiti 1985-1997 (fonte ISTAT) e gli importi dei finanziamenti oggetto della verifica UVER 1985-2001 (ripartizione SUD) (Importi in Mig. Euro)**

	Opere pubbliche: lavori eseguiti 1985-1997 fonte ISTAT	Importi Finanziamenti Investimenti Pubblici 1985-2001 in archivio UVER	Importi Finanziamenti verificati dall'UVER		
	(1)	(2)	% (2/1)	% (3)	% (3/1)
L'AQUILA	591.336,95	482.890,35	81,66%	318.729,31	53,90%
TERAMO	421.101,91	263.029,97	62,46%	210.496,64	49,99%
PESCARA	503.116,30	170.240,72	33,84%	135.677,88	26,97%
CHIETI	724.611,24	450.024,84	62,11%	269.444,71	37,18%
PLURIPROVINCIALE	0,00	69.957,70	0,00%	68.480,12	0,00%
<b>Totale ABRUZZO</b>	<b>2.240.166,40</b>	<b>1.436.143,58</b>	<b>64,11%</b>	<b>1.002.828,65</b>	<b>44,77%</b>
CAMPOBASSO	438.450,22	601.428,43	137,17%	355.076,15	80,98%
ISERNIA	363.359,45	256.586,78	70,62%	139.999,73	38,53%
PLURIPROVINCIALE	0,00	19.551,66	0,00%	13.249,85	0,00%
<b>Totale MOLISE</b>	<b>801.809,66</b>	<b>877.566,87</b>	<b>109,45%</b>	<b>508.325,74</b>	<b>63,40%</b>
CASERTA	1.500.808,26	602.929,30	40,17%	516.747,62	34,43%
BENEVENTO	558.934,96	412.250,93	73,76%	190.141,92	34,02%
NAPOLI	2.926.131,17	2.479.057,62	84,72%	2.300.596,46	78,62%
AVELLINO	598.696,98	337.251,77	56,33%	272.432,61	45,50%
SALERNO	1.193.785,99	755.248,60	63,26%	607.739,73	50,91%
PLURIPROVINCIALE	0,00	236.403,59	0,00%	229.689,65	0,00%
<b>Totale CAMPANIA</b>	<b>6.778.357,36</b>	<b>4.823.141,81</b>	<b>71,16%</b>	<b>4.117.347,99</b>	<b>60,74%</b>
FOGGIA	904.603,70	704.111,59	77,84%	578.145,69	63,91%
BARI	1.243.953,06	1.376.004,73	110,62%	1.085.848,92	87,29%
TARANTO	774.765,92	537.588,04	69,39%	519.381,69	67,04%
BRINDISI	1.137.267,53	261.760,53	23,02%	251.979,35	22,16%
LECCE	683.762,08	646.850,13	94,60%	620.096,63	90,69%
PLURIPROVINCIALE	0,00	80.416,99	0,00%	80.416,99	0,00%
<b>Totale PUGLIA</b>	<b>4.744.352,29</b>	<b>3.606.732,01</b>	<b>76,02%</b>	<b>3.135.869,26</b>	<b>66,10%</b>
POTENZA	1.432.200,05	1.065.702,57	74,41%	750.597,03	52,41%
MATERA	757.673,77	516.391,36	68,15%	393.939,95	51,99%
PLURIPROVINCIALE	0,00	41.611,97	0,00%	41.611,97	0,00%
<b>Totale BASILICATA</b>	<b>2.189.873,83</b>	<b>1.623.705,90</b>	<b>74,15%</b>	<b>1.186.148,94</b>	<b>54,17%</b>
COSENZA	1.733.724,64	797.034,81	45,97%	615.690,79	35,51%
CATANZARO	927.888,16	471.669,56	50,83%	405.909,62	43,75%
REGGIO DI CALABRIA	1.238.027,24	506.728,79	40,93%	408.909,27	33,03%
CROTONE	52.197,78	79.237,55	151,80%	64.967,33	124,46
VIBO VALENTIA	50.374,17	109.156,63	216,69%	70.179,62	139,32
PLURIPROVINCIALE	0,00	220.466,60	0,00%	183.601,91	0,00%
<b>Totale CALABRIA</b>	<b>4.002.211,98</b>	<b>2.184.293,95</b>	<b>54,58%</b>	<b>1.749.258,55</b>	<b>43,71%</b>
TRAPANI	595.415,41	436.423,64	73,30%	424.386,58	71,28%
PALERMO	1.777.853,81	876.131,76	49,28%	831.103,43	46,75%
MESSINA	1.492.475,74	486.371,99	32,59%	442.424,61	29,64%
AGRIGENTO	627.466,21	622.990,60	99,29%	569.786,75	90,81%
CALTANISSETTA	450.055,00	263.974,65	58,65%	255.514,05	56,77%
ENNA	263.388,37	118.182,95	44,87%	102.017,85	38,73%
CATANIA	1.640.542,38	599.153,67	36,52%	512.448,31	31,24%
RAGUSA	274.897,61	162.981,40	59,29%	112.350,03	40,87%
SIRACUSA	819.738,98	567.968,00	69,29%	528.778,22	64,51%
PLURIPROVINCIALE	0,00	777.188,74	0,00%	776.930,51	0,00%
<b>Totale SICILIA</b>	<b>7.941.833,53</b>	<b>4.911.367,40</b>	<b>61,84%</b>	<b>4.555.740,34</b>	<b>57,36%</b>

### 9.2. Progetto di riorganizzazione delle banche dati UVER

In collaborazione con i tecnici del SINIT, è stato redatto un progetto preliminare di riorganizzazione delle banche dati dell'UVER, al fine di una **implementazione del sistema informativo** che, tenendo conto delle linee guida definite per lo sviluppo di altre basi dati (in particolare i criteri di classificazione previsti per il progetto di introduzione del Codice Unico di Progetto "CUP", il cui sviluppo è in corso nell'ambito della costruzione presso il CIPE del MIP, "Monitoraggio Investimenti Pubblici" di cui all'art.1 della L.144/99), **deve essere orientata al completamento dell'opera di standardizzazione e automazione delle informazioni raccolte dall'UVER.**

Per ottenere la completa automazione dei flussi informativi disponibili presso l'UVER sono stati individuati i seguenti interventi:

- in una **prima fase**, la elaborazione e realizzazione di un progetto per la costruzione di un data warehouse contenente i dati omogenei dei risultati delle verifiche (già memorizzati nei diversi database costruiti per settore di verifica), con la classificazione degli interventi mediante il CUP;
- in una **seconda fase**, l'attuazione di un progetto specifico per l'automazione dei flussi di alimentazione del database (trasferimento automatico dei dati dai rapporti di verifica ). La soluzione progettuale dovrebbe prevedere il work-flow dei processi.

Per l'attuazione del progetto relativo alla **prima fase**, è stato deciso di partire dai risultati già conseguiti con la realizzazione dell'**archivio integrato UVER**, procedendo alla sua **implementazione** con altre informazioni rilevate in sede di verifica, riguardanti l'avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi, nonché gli eventuali limiti operativi riscontrati. Per tale progetto dovranno essere svolte le seguenti attività:

- analisi dello schema concettuale dei dati;
- omogeneizzazione del formato dei dati già esistenti su più piattaforme;
- creazione e caricamento del database;
- collegamento e/o trasferimento dei dati ad altre Base Dati (Banca Dati Centrale del Ministero, di cui alla direttiva del Ministro 3.8.2000);
- realizzazione delle procedure di gestione e aggiornamento del database.

Per la realizzazione del progetto, dopo l'affidamento del servizio di sviluppo del progetto stesso a una società esterna, l'avvio della fase esecutiva è avvenuta nel mese di marzo 2002. Attualmente è in corso l'attività di creazione e caricamento del database.

### 9.3. Il potenziamento tecnologico della rete locale

La rete locale è stata ampliata da 36 a 45 postazioni di lavoro; le dotazioni informatiche sono state parzialmente adeguate alle esigenze individuate nell'anno 2000 con 18 nuove stazioni a 128 MB di memoria RAM.

Nel mese di settembre sono stati assegnati 22 computer portatili, utilizzati a supporto dell'attività di verifica in loco.

In seguito all'attivazione del contratto MTBPE-CONSIP/EDS, nel periodo settembre-dicembre 2001 è stata pianificata la centralizzazione della posta e l'attivazione del Call-Center unificato per tutta l'utenza MTBPE, con la messa in funzione nel sistema informativo dell'UVER dei seguenti servizi di prima attuazione:

- trasferimento delle caselle di posta elettronica dal server Domino al server, ubicato presso il Centro Comunicativo;
- aggiornamento della versione del software di posta e installazione di nuovo software di gestione rete (Tivoli);
- censimento delle postazioni di lavoro ai fini della identificazione tramite codice numerico (Asset Tag). In questa fase è stata fornita la base di dati sulla consistenza delle infrastrutture informatiche dell'UVER, comprendente l'archivio completo dell'hardware (PC, periferiche, hardware di rete) con le specifiche di ciascuna stazione di lavoro. Ciò ha consentito di agevolare il lavoro dei tecnici incaricati del censimento.

Si sottolinea che lo schema logico dei dati, gestito dell'UVER, è stato anche utilizzato come standard delle informazioni rilevate presso le altre strutture del Dipartimento;

- attivazione del servizio di Call-center. Il servizio accentra le chiamate per i guasti alle macchine e delega poi all'help desk del SINIT o a società di assistenza tecnica la manutenzione dell'hardware e del software. Ugualmente tutte le attività di installazione, movimentazione, aggiunta e cambiamento (IMAC) devono essere comunicate alla società EDS, tramite appositi moduli.

Per consentire questi servizi, rientranti nel Lotto 2 RUPA, è stato installato un quarto server (server Tivoli), che consentirà anche lo scambio di informazioni tra Amministrazioni pubbliche.